



Scuola Nazionale di Cinema

BANDO DI CONCORSO
per l'ammissione al Corso di *Reportage* storico-d'attualità
Triennio 2013 – 2015

La Scuola Nazionale di Cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia con il presente Bando si propone di individuare, selezionare e formare giovani professionisti in grado di operare in termini di eccellenza nell'ambito della **comunicazione audiovisiva, in particolare nel campo del *reportage* storico-d'attualità** ed è rivolto, preferenzialmente, a laureati con solide basi umanistiche e scientifiche, che abbiano già maturato uno spiccato interesse per il cinema e la comunicazione audiovisiva.

Il programma didattico - allegato al presente bando con valore indicativo e non esaustivo - è articolato nell'arco di un triennio ed è incentrato su un'idea originale di *reportage* storico-d'attualità che si declini in tutte le **possibilità espressive del mezzo cinematografico**, in funzione di un'informazione audiovisiva rigorosa sul piano filologico e documentale, ma anche in grado di suscitare coinvolgimento ed emozione.

Particolare cura sarà volta all'approfondimento del linguaggio cinematografico alla luce degli studi estetici, psicanalitici, sociologici e antropologici connessi alle teorie e alle tecniche della comunicazione audiovisiva. In modo particolare al complesso rapporto - specifico del *reportage* di approfondimento - tra la componente verbale e quella visiva. Il "racconto verbale", nelle varie forme dialogiche, dell'intervista e del commento extra-diegetico, sarà trattato, oltre che nella sua funzione didascalica, come parte integrante e organica del "discorso visivo", al fine di potenziarne l'efficacia comunicativa.

Le materie inerenti le "tecniche" della ripresa e del montaggio saranno apprezzate in relazione alle implicazioni espressive che l'uso della tecnologia digitale comporta nel complesso sistema della comunicazione multimediale. A questo fine gli allievi potranno disporre di apparati produttivi ad alto contenuto tecnologico.

L'insegnamento avrà un carattere eminentemente laboratoriale, come nella tradizione della Scuola Nazionale di Cinema.

Gli insegnamenti umanistici e scientifici si svolgeranno in forma seminariale e costituiranno per gli allievi un solido punto di riferimento nella fase di preparazione e approfondimento dei temi che verranno trattati nelle esercitazioni di fine anno e nei saggi di diploma.

Il programma didattico comporta la frequenza obbligatoria.

Le lezioni si svolgono di norma presso la Sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia.

La Scuola Nazionale di Cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia Sede Abruzzo mette a concorso **n. 12 posti**, per cittadini dell'Unione Europea e per cittadini extracomunitari; per questi ultimi limitatamente a due posti.

I posti messi a concorso sono da intendersi fino al massimo del numero indicato.

Scuola Nazionale di Cinema

A) Requisiti e documentazione richiesti per l'ammissione al concorso

1) Titolo di studio.

Deve essere posseduto, al 30 settembre 2012, un diploma di scuola media superiore o un titolo di studio equivalente. Costituisce titolo **preferenziale** un diploma di laurea, triennale o magistrale o diploma specialistico.

2) Età

Data di nascita compresa tra il 1° gennaio 1986 e il 31 dicembre 1994 (18/26 anni)

3) Conoscenza della lingua italiana

I candidati stranieri devono avere un'ottima conoscenza della lingua italiana che sarà verificata nel corso delle selezioni.

4) Conoscenza della lingua inglese

Gli aspiranti allievi devono avere una buona conoscenza della lingua inglese che sarà verificata nel corso delle selezioni.

B) Domanda e versamenti per l'ammissione al concorso

La domanda di ammissione deve essere indirizzata a:

Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Abruzzo
Via Rocco Carabba, 2 cap. 67100 L'Aquila

e deve essere redatta in lingua italiana su carta semplice secondo il facsimile allegato – e, pena l'esclusione dal concorso, deve contenere tutti gli elementi previsti dal facsimile stesso – deve essere firmata dal candidato ed essere trasmessa mediante lettera raccomandata spedita tramite il servizio postale pubblico o corriere. Le domande saranno accettate solo se spedite entro il 7 settembre 2012 (farà fede la data del timbro postale) e comunque pervenute all'indirizzo indicato entro e non oltre le ore 16,30 di venerdì 14 settembre 2012. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione che, per qualsiasi motivo, ivi compreso il ritardo imputabile al servizio postale pubblico o privato, perverranno oltre il predetto termine che deve, pertanto, considerarsi perentorio. E' altresì possibile consegnare le domande a mano, entro la predetta data del 7 settembre 2012, direttamente alla sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia, nelle ore d'ufficio (ore 9,30 - 16,30) tutti i giorni della settimana, esclusi sabato e giorni festivi.

Limitatamente agli aspiranti allievi che alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora compiuto la maggiore età, per la partecipazione alle procedure di selezione sarà richiesta apposita autorizzazione dei genitori, o di chi ne fa le veci; detta autorizzazione, corredata da una fotocopia del documento di identità del genitore o soggetto firmatario, dovrà essere presentata al momento dell'eventuale convocazione in sede per sostenere le prove selettive previste. Pertanto, l'accoglimento della domanda di partecipazione presentata da soggetti minorenni deve intendersi accolta con riserva.

Ogni domanda, in triplice copia, deve essere corredata, pena l'esclusione del candidato dal concorso, da:

1) il curriculum vitae in lingua italiana (max. 1 cartella);

Scuola Nazionale di Cinema

2) le motivazioni in base alle quali il candidato chiede l'ammissione al corso. Il testo deve contenere i dati informativi relativi alle proprie attitudini e ai propri interessi (max. 1 cartella e redatto in lingua italiana). Per cartella s'intende un foglio di 2000 battute; le dichiarazioni di lunghezza superiore possono non essere prese in considerazione, a giudizio insindacabile della Commissione di selezione, con esclusione, pertanto, del candidato dal concorso;

3) il materiale richiesto ai fini della valutazione per l'ammissione alle prove d'esame in sede. Detto materiale è indicato al punto C: "Materiale da inviare a corredo della domanda di ammissione al concorso". Il materiale in quantità superiore alle indicazioni può non essere preso in considerazione, a giudizio insindacabile della Commissione di selezione. Tutti i testi devono essere in lingua italiana. I materiali audiovisivi possono essere in lingua diversa dall'italiano, ma in tal caso devono essere corredati da lista dialoghi e/o traduzione in lingua italiana.

4) A perfezionamento delle procedure di domanda di partecipazione alle selezioni, il candidato dovrà effettuare un versamento di € 40,00 (euro quaranta) come contributo alle spese d'istruttoria. Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario a favore della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – IBAN **IT66J0100503397000000010000**, recante la causale: "SNC L'Aquila - contributo spese istruttoria", indicando nome e cognome del candidato. Il mancato pagamento del contributo darà luogo all'inammissibilità della domanda di partecipazione al concorso.

Sono ammessi alle selezioni tutti i candidati che abbiano allegato i materiali prescritti e che - sulla base di quanto dichiarato nella domanda - risultino in regola con i requisiti previsti dal Bando. Tuttavia la Scuola verifica definitivamente la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso (ad esempio la congruità e la validità dei titoli di studio il cui possesso è stato dichiarato dai candidati) nel momento in cui i candidati ammessi al corso presentano la documentazione loro richiesta. Se in tale momento viene accertata l'insussistenza anche di un solo requisito (ad esempio che il diploma dichiarato dal candidato non è assimilabile a diploma di scuola media superiore) il candidato viene escluso dal corso, fatte salve le eventuali azioni sanzionatorie per il rilascio di dichiarazioni false o mendaci. Pertanto, l'eventuale ammissione di un candidato alle prove d'esame non costituisce elemento pregiudiziale di avvenuto accertamento dell'effettiva sussistenza di tutti i requisiti richiesti.

Tutte le comunicazioni da parte della Fondazione saranno indirizzate alla *e-mail* indicata da ogni singolo candidato nella domanda di iscrizione al concorso.

La Fondazione non assume nessuna responsabilità per eventuali disguidi dovuti a comunicazioni inesatte o mancanti.

C) Materiale da inviare a corredo della domanda di ammissione al concorso

1) Un cortometraggio documentario o narrativo della durata massima di 10 minuti. Il tema da trattare è liberamente scelto dal candidato. Il filmato deve essere corredato da una breve relazione (max. una cartella) contenente la sinossi e le seguenti informazioni:

- a) le ragioni della scelta del tema;
- b) il ruolo o i ruoli svolti nella realizzazione del filmato;
- c) le ragioni della scelta degli eventuali collaboratori e degli eventuali interpreti;

Scuola Nazionale di Cinema

- d) la durata delle riprese e note di produzione;
- e) il costo del filmato.

2) **Un breve reportage** fotografico (da 12 a 20 scatti) che, attraverso l'osservazione della "realtà", racconti un accadimento colto dalla cronaca o un momento della vita quotidiana. Il tema da trattare è liberamente scelto dal candidato. Il *reportage* fotografico, **su decisione del candidato**, potrà essere associato ad un testo che ne completi le valenze espressive e narrative. Il *reportage* (con o senza testo) deve essere corredato da una breve relazione (max. una cartella) contenente le ragioni della scelta del tema. Gli scatti, realizzati in forma digitale o analogica, dovranno essere presentati **in forma digitale**.

I materiali video e fotografici, che andranno allegati alla domanda di ammissione al concorso, dovranno essere inviati su DVD-ROM registrati come *file* nelle seguenti modalità:

- *reportage* fotografico: formato "jpg";
- cortometraggio: formato "avi" o "mov" (leggibile da un player VLC).

Non sono quindi accettati DVD-VIDEO, ma esclusivamente DVD-ROM.

D) Elementi di valutazione e prove d'esame

Prima selezione

I dossier presentati dai candidati sono sottoposti a giudizio insindacabile di una apposita Commissione, che li esamina ed effettua la prima selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla seconda selezione sarà pubblicato sul sito web del Centro Sperimentale di Cinematografia (www.fondazioneesc.it) indicativamente entro il 25 ottobre 2012.

I calendari relativi alla seconda selezione saranno pubblicati - sul sito web del Centro Sperimentale di Cinematografia - almeno sette giorni prima delle prove d'esame che si svolgeranno nella Sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia indicativamente dal 5 al 7 novembre 2012.

Seconda selezione: prove d'esame in sede

Le prove d'esame si svolgeranno attraverso una discussione dei materiali presentati e un colloquio teso a valutare il livello di preparazione dei candidati, la loro cultura generale, la loro personalità e le loro specifiche attitudini. La Commissione potrà decidere di far sostenere anche una prova scritta, volta ad approfondire la preparazione dei candidati e la loro sensibilità rispetto alla materia del *reportage* storico-d'attualità.

Sede delle prove è, di norma e salvo diversa comunicazione, la Sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Le prove d'esame potranno essere suddivise in più giornate, anche non consecutive.

Al termine delle prove d'esame in sede verrà formulato un elenco di (16 max. 18) candidati ammessi al seminario propedeutico. L'elenco dei candidati ammessi al seminario propedeutico sarà pubblicato sul sito del Centro Sperimentale di Cinematografia indicativamente entro il 9 novembre 2012.

Scuola Nazionale di Cinema

Terza Selezione: seminario propedeutico

Il seminario propedeutico, della durata di circa tre settimane, si terrà indicativamente dal 19 novembre al 6 dicembre 2012. L'ammissione è subordinata alla presentazione di idoneo certificato di sana e robusta costituzione e di copia del codice fiscale da consegnare alla Segreteria didattica entro il primo giorno delle lezioni. La frequenza al seminario è obbligatoria e non implica alcun pagamento. L'attività del seminario è disciplinata dal Regolamento Didattico, di seguito pubblicato, a cui gli allievi ammessi dovranno attenersi.

Al termine del seminario propedeutico, comunque entro il 14 dicembre 2012, verranno pubblicate, sul sito web del Centro Sperimentale di Cinematografia, le graduatorie sulla base delle quali verranno proclamati i vincitori del concorso ammessi a frequentare il corso, che inizierà indicativamente il 16 gennaio 2013.

Le valutazioni e le graduatorie finali sono inappellabili.

La Fondazione, sia direttamente sia per il tramite della propria società di produzione CSC Production s.r.l., al fine di valorizzare e diffondere i lavori predisposti dagli aspiranti allievi, dagli allievi e dagli eventuali candidati idonei, la loro immagine e l'attività istituzionale della Scuola stessa, detiene la proprietà ed ha la piena disponibilità e il diritto di sfruttamento di tutti i prodotti realizzati in occasione delle diverse attività promosse dalla Scuola con la partecipazione degli allievi e dei candidati medesimi (ad esempio le varie fasi di selezione e di esame, le fotografie, nonché tutti i prodotti realizzati durante l'attività didattica). Pertanto, il candidato accetta sin da ora ed incondizionatamente che la Scuola utilizzi i materiali medesimi per le finalità suddette, senza necessità di alcuna successiva autorizzazione.

E) Documentazione e versamenti per l'ammissione al corso

I candidati proclamati vincitori dovranno presentare entro la data di inizio delle lezioni del nuovo anno accademico - **pena l'esclusione dal corso** - i seguenti certificati, in carta semplice e le ricevute dei versamenti indicati successivamente:

- 1) certificato di cittadinanza;
- 2) certificato di residenza;
- 3) diploma (o copia autenticata o certificato di diploma) di scuola media superiore, nonché gli altri diplomi (o copie autentiche dei medesimi). I diplomi non rilasciati da istituti di istruzione italiani devono essere accompagnati dalla traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il diploma è stato conseguito;
- 4) altra eventuale documentazione che la Scuola dovesse ritenere necessaria;
- 5) attestazione dell'avvenuto versamento della retta annuale di € 2.000,00 (Euro duemila/00);
- 6) attestazione dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale infruttifero di € 600,00 (Euro seicento/00) a garanzia della buona conservazione e della restituzione delle attrezzature che vengono messe a disposizione degli allievi durante il corso degli studi, nonché della permanenza dell'allievo presso la Scuola per l'intero triennio. In caso di ritiro anticipato dell'allievo dalla Scuola, dal deposito cauzionale è trattenuto l'importo di € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni anno di anticipo.



Scuola Nazionale di Cinema

I suddetti versamenti debbono essere eseguiti mediante bonifico bancario a favore della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia IBAN IT66J0100503397000000010000, indicando nella causale nome e cognome del candidato vincitore.

Il deposito cauzionale è restituito a ciascun allievo al termine degli studi, salvo eventuali addebiti per le causali di cui sopra. I vincitori del concorso che non presentino la documentazione richiesta, o non effettuino i versamenti nei termini indicati, ovvero non si presentino (senza giustificato motivo) alla data fissata per l'inizio delle lezioni, sono considerati rinunciatari. In tale caso nei posti rimasti vacanti possono subentrare, ad insindacabile giudizio della Direzione della scuola, i candidati risultati idonei secondo l'ordine delle graduatorie formulate per l'ammissione al corso; il subentro, comunque, non può avvenire oltre l'inizio del secondo trimestre del primo anno accademico.

I certificati di cui ai punti 1) e 2) possono essere sostituiti da autocertificazione resa ai sensi e con le modalità della legge n° 15/1968 e s.m.

F) Svolgimento del corso

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni e comunque a tutte le attività didattiche è obbligatoria. Lo studente che risulterà assente ad oltre il 15% delle lezioni o esercitazioni, calcolato su base trimestrale, verrà escluso dal corso, anche in casi di cosiddetta "forza maggiore", salvo diversa ed insindacabile valutazione da parte della Direzione della Scuola. Non è consentito agli allievi svolgere attività lavorative, anche sporadiche, nell'orario scolastico, salvo permesso artistico rilasciato dalla Direzione della Scuola. Le attività didattiche si svolgono in via ordinaria nei giorni da lunedì a venerdì, secondo gli orari fissati dalla Direzione della Scuola (di norma dalle ore 9.00 alle ore 18.00); possono tuttavia svolgersi anche nei giorni festivi e prefestivi e in orari serali e notturni. L'attività della Scuola è disciplinata dal Regolamento Didattico a cui tutti gli allievi devono attenersi. In caso di inadempienze il Direttore Didattico e la Direzione della Scuola convocheranno l'apposita Commissione Disciplinare, che potrà decidere una ammonizione e, alla terza ammonizione, l'espulsione dell'allievo.

Al termine del primo trimestre della prima annualità, secondo le modalità indicate dall'art. 6 del Regolamento Disciplinare, possono essere esclusi dal proseguimento del corso quegli allievi che per profitto e/o comportamento non siano ritenuti idonei.

Al termine di ogni annualità verrà formulata una valutazione su ogni singolo allievo ai fini dell'ammissione o meno all'anno successivo, attraverso le modalità indicate dall'art. 6 del Regolamento Disciplinare.

Il diploma della Scuola, non equiparabile a titoli universitari o aventi valore legale, è rilasciato, al termine degli studi, agli allievi che abbiano frequentato con profitto i corsi e abbiano ultimato tutti i lavori previsti dal programma didattico.

Per informazioni e delucidazioni sul bando si può inviare un'e-mail all'indirizzo: alessia.moretti@fondazionecsc.it

Il Presidente
Prof. Francesco Alberoni

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA SEDE ABRUZZO REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

Articolo 1. Ammissione al corso

Sono ammessi a frequentare il corso della Scuola Nazionale di Cinema Sede Abruzzo i vincitori del concorso, **a giudizio insindacabile della Commissione di Selezione**, che abbiano presentato, nei termini stabiliti dal bando, la documentazione prevista ed effettuato i versamenti previsti dal bando di concorso.

Il costo annuale per la frequenza al corso è pari ad € 2.000,00 (Euro duemila/00).

Articolo 2. Rinuncia e decadenza

Sono considerati decaduti dal diritto di ammissione coloro che non abbiano presentato i documenti richiesti ed effettuato i versamenti dovuti entro la data fissata. L'assenza - senza giustificato motivo - del vincitore del concorso alla data fissata per l'inizio dell'anno accademico viene considerata rinuncia al diritto di ammissione al corso. All'allievo che abbandoni il corso prima della fine del triennio accademico viene trattenuto dal deposito cauzionale infruttifero, a titolo di penale, l'importo di € 200,00 (Euro duecento) per ogni anno di ritiro anticipato.

Articolo 3. Subentro degli idonei

Qualora si verificano rinunce, decadenze o esoneri (vedi art. 2 e 6), da parte di uno o più vincitori, entro l'inizio del secondo trimestre del primo anno di corso, ad essi possono subentrare, a insindacabile giudizio della Direzione della Scuola, altrettanti candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di merito. Essi verranno avvertiti via e-mail e devono comunicare alla Scuola entro **dieci giorni** se intendono avvalersi della facoltà del subentro; debbono quindi presentare la documentazione prevista ed effettuare i versamenti dovuti nei termini loro indicati.

Articolo 4. Comunicazioni obbligatorie degli allievi

Entro l'inizio dell'anno accademico, gli allievi devono comunicare alla Scuola il domicilio, il recapito postale, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico e successivamente avvisare di ogni eventuale modifica, tenendo presente che restano direttamente responsabili di eventuali disguidi causati dalla intempestiva o inesatta conoscenza da parte della Scuola dei dati richiesti.

Articolo 5. Durata dei corsi e orario

Il corso ha durata triennale. Le attività didattiche si svolgono, di massima, da gennaio a dicembre. L'orario delle lezioni è di norma dalle ore 9.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, con un intervallo, indicativamente, tra le ore 13.00 e le ore 14.00. Le lezioni e le attività didattiche possono essere prorogate, qualora fosse necessario, oltre l'orario scolastico. L'anno accademico è

diviso in tre trimestri. Le date di inizio e di fine di ogni trimestre sono comunicate agli allievi all'inizio di ogni anno accademico. Gli insegnamenti comprendono lezioni frontali, esercitazioni, seminari, prove pratiche ed eventuali *stages* in Italia e all'estero. I corsi si svolgono, di regola e in prevalenza, nella sede Abruzzo del Centro Sperimentale, ma possono tenersi, secondo le opportunità e le necessità didattiche e organizzative, anche in sedi diverse. Analogamente le attività di esercitazione e di laboratorio possono svolgersi in esterni, in località diverse, in notturna, in giorni festivi e prefestivi, secondo calendari e modalità stabiliti di volta in volta.

Articolo 6. Valutazioni periodiche.

Al termine del primo trimestre della prima annualità, il Direttore Didattico, i docenti e il tutor del corso, tenendo conto dell'assiduità alle lezioni, del profitto conseguito e delle attitudini dimostrate, potranno segnalare alla Direzione della Scuola Nazionale di Cinema quegli allievi ritenuti non idonei al proseguimento del corso.

A seguito del necessario approfondimento dei singoli casi, qualora si dovessero riscontrare gli estremi, la Direzione della Scuola potrà procedere, a proprio insindacabile giudizio, all'esonero dell'allievo o degli allievi ritenuti non idonei a proseguire gli studi e ad ammettere al corso il candidato o i candidati risultati idonei secondo l'ordine di graduatoria di merito, così come è emerso dalle selezioni.

Al termine di ogni anno accademico i docenti del corso redigono un giudizio scritto sull'attività svolta da ciascun allievo, tenendo conto dell'assiduità alle lezioni, del profitto conseguito e delle attitudini dimostrate. La decisione in merito all'ammissione all'anno successivo spetta al Direttore Didattico e alla Direzione della Scuola, sentiti i docenti e il tutor del corso. Gli allievi non ammessi all'annualità successiva possono essere ammessi a ripetere l'anno.

Gli allievi che non fossero considerati idonei per profitto conseguito, assiduità alle lezioni e attitudini dimostrate a proseguire gli studi sono esclusi definitivamente dal corso. Quest'ultima decisione spetta alla Direzione della Scuola, sentiti i pareri del Direttore Didattico, dei docenti e del tutor, ed è sottoposta al parere vincolante del Presidente della Fondazione. Tale decisione non è appellabile.

Articolo 7. Lavori di diploma

La terza annualità del corso prevede la realizzazione dei "saggi di diploma", che consistono nella ideazione e realizzazione, anche in forma co-autoriale, di *reportage* storici-d'attualità della durata massima di 30 minuti. Il numero dei lavori di diploma, i temi da sviluppare, i ruoli artistici e tecnici degli allievi filmmaker, le modalità tecniche, i tempi delle produzioni e i *budget* relativi sono stabiliti dal Direttore Didattico del corso e dalla Direzione della Scuola. A insindacabile giudizio del Direttore Didattico e della Direzione della Scuola, potranno essere prese in esame quelle proposte - avanzate dagli allievi - ritenute di particolare interesse culturale e che corrispondano a tutti i requisiti di fattibilità economica e organizzativa. Potranno, altresì, essere oggetto di saggio di diploma eventuali proposte provenienti da Istituzioni pubbliche, strutture e soggetti privati (Regioni, Fondazioni, emittenti televisive, case di produzione, agenzie foto-giornalistiche ...), che intendano finanziare (o cofinanziare)

Scuola Nazionale di Cinema

uno o più lavori di diploma su specifici “temi”, “luoghi” e “personaggi”. Le proposte saranno sottoposte all’approvazione vincolante del Presidente della Fondazione.

Il diploma è conferito agli allievi che siano in regola con le procedure amministrative, che abbiano seguito con profitto tutti gli insegnamenti previsti dal piano di studi e che abbiano partecipato ad un lavoro di diploma, in qual si voglia ruolo creativo, riscuotendo l’approvazione della Direzione della Scuola, del Direttore Didattico e dei docenti del corso.

A coloro che dovessero lasciare il corso prima del conseguimento del diploma verrà rilasciato un certificato che attesti l’ammissione alla Scuola Nazionale di Cinema Sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia e l’attività ivi svolta.

Articolo 8. Prodotti realizzati nel corso della frequenza della Scuola

I prodotti realizzati dagli allievi durante la frequenza della Scuola sono di proprietà della Fondazione, fermo restando il diritto morale degli autori. Alla Fondazione - direttamente o per il tramite della propria società di produzione CSC Production s.r.l. - spettano, in modo pieno ed esclusivo e senza alcuna limitazione di territorio, di tempo e di modalità di sfruttamento, tutti i diritti di utilizzazione economica dei prodotti realizzati dagli allievi. La Fondazione, direttamente o per il tramite della CSC Production s.r.l., si riserva di utilizzare e di diffondere i prodotti audiovisivi mediante l’invio e la partecipazione a festival, rassegne, mostre e manifestazioni culturali ed eventualmente anche attraverso la cessione a terzi e la distribuzione commerciale. Gli allievi che vi abbiano prestato la propria opera (quali autori e tecnici) al termine dei corsi possono ottenere gratuitamente una copia in video del film di diploma e degli altri lavori realizzati, impegnandosi a farne uso strettamente personale, a non cederla né prestarla a terzi e, comunque, a non farne utilizzo commerciale.

Le esercitazioni realizzate prima del film di diploma, di norma, non sono proiettate all’esterno della Scuola, stante la loro finalità esclusivamente didattica, salvo i casi di accertato valore artistico riconosciuto dal Direttore Didattico e dalla Direzione della Scuola.

Articolo 9. Frequenza e rilevazione delle presenze

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni e ai seminari previsti dai programmi didattici del corso è obbligatoria. Lo studente che risulterà assente ad oltre il 15% delle lezioni o esercitazioni, calcolato su base trimestrale, sarà escluso dal corso, anche in casi di cosiddetta “forza maggiore”, salvo diversa valutazione da parte della Direzione della Scuola e del Direttore Didattico. La rilevazione delle assenze viene effettuata alla fine di ogni trimestre dell’anno accademico. Anche al di sotto del 15% di assenze, in caso di malattia, la Scuola si riserva di fare accertamenti diretti che l’allievo dichiara di accettare. Non è consentito agli allievi svolgere attività lavorative, anche sporadiche, nell’orario scolastico, salvo permesso artistico rilasciato dal Direttore Didattico e dalla Direzione della Scuola. E’ invece possibile la partecipazione a *stage* anche prolungati in Italia e all’estero e la partecipazione a manifestazioni cinematografiche, soprattutto per presentare proprie opere. L’autorizzazione verrà chiesta alla Direzione della Scuola e al Direttore Didattico.

Ciascun docente, all'inizio di ogni lezione, provvede ad annotare sul proprio registro le assenze e ha facoltà di escludere dalle lezioni gli allievi ritardatari. Per le presenze alle esercitazioni e ai film di diploma fanno fede i diari di lavorazione. Il Direttore Amministrativo della Scuola provvede all'accertamento delle presenze e riceve le motivazioni e le giustificazioni scritte delle assenze degli allievi; il Direttore Didattico, sentiti i docenti, valuta se le assenze siano tali da pregiudicare il percorso formativo dell'allievo, ovvero un ordinato e proficuo svolgimento dell'attività didattica.

Articolo 10. Utilizzo di apparecchiature e materiali

Le procedure per l'utilizzo dei materiali, dei mezzi tecnici e dei servizi della Fondazione vengono comunicate all'inizio del corso e ad esse i docenti e gli allievi debbono attenersi. Gli allievi che nel corso dell'attività didattica utilizzino apparecchiature, materiali e servizi comuni sono considerati consegnatari e responsabili di quanto loro affidato e quindi sono chiamati a rispondere di eventuali danni arrecati. Deve essere pertanto loro cura segnalare tempestivamente ai docenti ogni eventuale difetto riscontrato e, altresì, qualsiasi circostanza che abbia determinato deterioramenti, deficienze o smarrimento di quanto loro affidato. In caso di responsabilità dell'allievo, la Fondazione si rivale dei danni sul deposito cauzionale infruttifero versato all'inizio dei corsi e, ove questo non basti, secondo i principi ordinari degli art. 2043 e seguenti del codice civile.

Articolo 11. Provvedimenti disciplinari e sanzioni

Possono essere avviati procedimenti disciplinari nei confronti degli allievi che abbiano assunto comportamenti in qualunque modo pregiudizievoli per il buon andamento del corso, per la Fondazione in generale e per la sua immagine. Per l'avvio di tali procedimenti la Direzione della Scuola convoca l'apposita Commissione Disciplinare, formata da: Direttore Didattico, Preside, vice-Preside e un rappresentante degli allievi. La Commissione potrà adottare il provvedimento disciplinare dell'ammonizione e, alla terza ammonizione, decretare l'espulsione dell'allievo. I provvedimenti della Commissione Disciplinare sono inappellabili; solo contro il provvedimento di espulsione l'allievo può proporre ricorso al Presidente della Fondazione. Durante il periodo di pendenza del provvedimento disciplinare avverso al quale sia stato proposto ricorso, la Commissione può decidere di ammettere l'allievo a frequentare le lezioni.

Articolo 12. Borse di studio

Per la frequenza della Scuola non è prevista l'erogazione diretta di borse di studio da parte della Fondazione. Le eventuali borse di studio messe a disposizione da Enti pubblici o privati, o comunque da terzi, vengono assegnate secondo le regole di volta in volta fissate dalla Fondazione. Le borse di studio di norma vengono erogate per i soli mesi di attività didattica. L'assegnazione di una borsa di studio non esonera dalla costituzione del deposito cauzionale. La trattenuta fiscale operata dalla Fondazione non esime, comunque, gli allievi beneficiari dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi annuale, dal momento che - per la legge italiana - le borse di studio costituiscono reddito.



Scuola Nazionale di Cinema

Articolo 13. Disposizioni finali

Il presente Regolamento vincola gli allievi del corso. Copia di esso è consegnata a tutti gli interessati che lo sottoscrivono per ricevuta e accettazione espressa ed incondizionata di tutte le clausole, previsioni e pattuizioni in esso contenute.

Il Presidente
Prof. Francesco Alberoni

FOTOGRAFIA

**FAC-SIMILE DI DOMANDA
DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Alla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Via Rocco Carabba, 2 cap. 67100 L’Aquila
Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....

nato/a ila (Comune o stato estero di nascita).....

CHIEDE

di partecipare al concorso per l’ammissione al CORSO DI *REPORTAGE* STORICO-D’ATTUALITA’
TRIENNIO 2013-2015, che si svolgerà presso la Sede Abruzzo della Fondazione Centro Sperimentale
di Cinematografia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, di:

1) Essere cittadino/a (indicare la nazionalità).....;

2) Essere residente in (città/provincia/via/n./CAP/nazione).....
.....;

3) Essere in possesso del seguente titolo di studio:
.....

conseguito in data..... presso
sito in

4) Non aver riportato condanne penali (1);

5) Voler ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso al seguente recapito
(Via/n./CAP/Città/provincia/nazione/numeri telefonici/indirizzo e-mail)
.....;

6) Avere un’ottima conoscenza della lingua italiana;

7) Avere una buona conoscenza della lingua inglese;

8) Aver preso visione delle finalità della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola
Nazionale di Cinema riportate nel presente bando di concorso e di accettarle senza alcuna riserva;

9) Accettare senza alcuna riserva ogni altra parte del bando di concorso;

10) Aver preso visione del regolamento didattico e di accettarlo senza alcuna riserva;

11) Essere l’autore dei materiali allegati alla presente domanda e di poterne disporre in modo pieno ed
esclusivo (da elencare di seguito):
.....

Scuola Nazionale di Cinema

13) Il/La sottoscritto/a allega alla domanda:

- a) tre fotografie formato tessera;
- b) curriculum vitae in triplice copia;
- b) motivazioni per l'ammissione al corso in triplice copia;
- c)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e se le condanne sono state pronunciate con sentenza definitiva come risultante dal casellario giudiziale.

data

FIRMA DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a autorizza la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13, D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali". La Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (Titolare del trattamento) informa i candidati che l'utilizzo dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione, o comunque acquisiti a tal fine, è finalizzata unicamente all'espletamento della selezione stessa, in tutte le sue fasi. Il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici della Fondazione CSC, siti in Roma, in Via Tuscolana n. 1524, e presso gli uffici della Sede Abruzzo – Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, siti in Via Rocco Carabba, 2 cap. 67100 L'Aquila, con procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

L'ottenimento dei dati personali del candidato è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al concorso in base al bando di concorso e il possesso dei titoli necessari; la loro mancata o incompleta indicazione può precludere tale valutazione. L'elenco nominativo degli ammessi al Corso verrà affisso in una bacheca collocata nell'ufficio della Segreteria Didattica della Sede Abruzzo della Scuola Nazionale di Cinema.

Il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione, se incompleti o erronei, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, ai sensi dell'art. 7-10 del codice Privacy approvato con il D.Lgs. n. 196/2003 potrà essere esercitato rivolgendosi alla Direzione Generale della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, presso la sede di via Tuscolana n. 1524, Roma - tel. 06/722941, fax n. 06 94810162.

Il/La sottoscritto/a

dichiara di aver preso visione delle informazioni riportate nella presente comunicazione in merito al D.Lgs. n. 196/2003;

FIRMA DEL CANDIDATO

CORSO DI REPORTAGE STORICO-D'ATTUALITA'
Triennio 2013-2015
PROGRAMMA DIDATTICO

La *figura* di riferimento del progetto formativo del corso è quella del **filmmaker**: un professionista dotato di tutte le conoscenze, sia teoriche che tecnico-pratiche, che gli consentano di operare direttamente in tutte le fasi della realizzazione del *reportage* storico-d'attualità. Una *figura* composita, capace di **ideare un progetto, impostare la ricerca, elaborare “scaletta e trattamento”, redigere il piano di lavorazione, realizzare riprese visive e sonore, scrivere i testi, montare ed editare il reportage.**

I piani di studio della Scuola, quindi, sono volti a favorire percorsi cognitivi che pongano costantemente in rapporto sinergico il momento *speculativo* con quello dell'*esperienza*, la *tradizione* con l'*innovazione*. A questo fine, gli allievi si potranno avvalere di docenti altamente qualificati, scelti, oltre che per le loro conclamate qualità professionali, per le specifiche attitudini all'**insegnamento esperienziale**: come in una “bottega rinascimentale”, gli allievi lavorano con un Maestro e imparano “*come si racconta per immagini*”, dall'ideazione fino alla fase finale dell'opera.

Il percorso formativo è strutturato in **15 moduli** d'insegnamento e attività laboratoriali.

Per le prime due annualità sono previsti:

INSEGNAMENTI GENERALI CINEMATOGRAFICI E DEL REPORTAGE (4 moduli)

INSEGNAMENTI SPECIFICI CINEMATOGRAFICI E DEL REPORTAGE (5 moduli)

INSEGNAMENTI UMANISTICI E SCIENTIFICI (4 moduli)

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Per la terza annualità sono previsti:

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI (2 moduli)

ATTIVITA' DI LABORATORIO

SAGGI DI DIPLOMA

(Il calendario delle lezioni prevede un'accurata articolazione delle discipline, allo scopo di dare coerenza e incisività al progetto didattico e, nello stesso tempo, tenere alto il livello di attenzione degli allievi.)

Il primo e il secondo anno accademico sono strutturati in tre trimestri di dodici settimane ciascuno. Al termine di ogni trimestre gli allievi, su disposizione del Direttore Didattico, potranno usufruire di un'ulteriore settimana per ultimare le lavorazioni relative alle esercitazioni svolte.

Scuola Nazionale di Cinema

La terza annualità - oltre due moduli di “Insegnamenti Complementari” – prevede principalmente attività pratica volta alla produzione di *reportage storici-d’attualità*. La realizzazione dei singoli progetti si svolgerà attraverso la guida dei Docenti delle specifiche discipline cinematografiche e del *reportage*, in collaborazione con i Docenti delle materie umanistiche e scientifiche. **I lavori realizzati costituiranno il saggio di diploma degli allievi.**

Nel corso delle tre annualità il piano di studio prevede incontri e seminari con personalità del mondo del cinema, della comunicazione audiovisiva e della carta stampata. Inoltre, la Scuola si farà promotrice di *stage* presso strutture pubbliche e private dove gli allievi potranno completare il loro percorso formativo.

Il programma didattico comporta la frequenza obbligatoria.

L’orario giornaliero delle lezioni si articola dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Nelle ultime fasi del Corso, l’impegno della Scuola sarà volto alla cura dell’inserimento degli allievi nel mondo professionale, anche attraverso la presentazione presso un pubblico qualificato – *professionisti della comunicazione, critici, giornalisti, esponenti dell’industria audiovisiva e delle istituzioni culturali presenti sul territorio* – dei lavori realizzati dagli studenti.

PRIMO ANNO

I° trimestre

(480 ore complessive)

Il primo trimestre è finalizzato ad una “immersione” totale degli allievi nella materia cinematografica e del *reportage*, nelle specifiche componenti storiche, linguistiche, estetiche, tecniche e operative.

INSEGNAMENTI GENERALI (cinematografici e del reportage): I° MODULO

1) Storia del cinema. Nascita e infanzia del cinema: dai “*primitivi*” ai passaggi più significativi che hanno portato la cinematografia a maturare un linguaggio universale. “*Nascita di una Nazione*” e “*Intolerance*” di D.W. Griffith. I formalisti russi. Abel Gance. L’espressionismo tedesco: Fritz Lang, Friedrich W. Murnau. Le lezioni si svolgeranno attraverso proiezioni e analisi di film, scelti tra i più significativi. **(24 ore)**

2) Storia del documentario. Gli albori: *i Lumière e gli altri*. I primi documentari: *Ponting e Flaherty*. “*Le sinfonie metropolitane*”. I cinegiornali. **(16 ore)**

3) Storia della fotografia e del reportage fotografico. La fotografia. Elementi storici. La fotografia come dispositivo di raffigurazione del mondo che coglie direttamente il “*reale*”. Capacità della

Scuola Nazionale di Cinema

fotografia di andare “*oltre*” una semplice replica dell’esistente. La fotografia annuncia l’avvento del cinema. Il potere di suggestione e coinvolgimento della fotografia verrà ereditato dalla cinematografia.

Il *reportage* fotografico: dalle origini alle prime riviste illustrate. Il *reportage* fotografico di guerra. Gli anni ‘20 e ‘30: l’epoca d’oro del fotogiornalismo. La rivista *Life*. L’agenzia *Magnum Photos*: R. Capa, H. Cartier-Bresson, D. Seymour. **(20 ore)**

4) Storia del *reportage* cinematografico e televisivo. La nascita del *reportage* coincide con la nascita del cinema. Il *reportage* di guerra. Differenze e analogie tra il *reportage* cinematografico e quello televisivo. Attraverso l’analisi comparata di alcune opere di grandi maestri del cinema (Rossellini: *India, 1958*; Ivens: *L’Italia non è un paese povero, 1960*; Bertolucci: *La via del Petrolio, 1966*; Malle: *L’Inde fantôme: réflexions sur un voyage, 1969*) e i grandi *reportage* del giornalismo televisivo nazionale e internazionale, agli allievi verranno forniti metodi e strumenti critici utili alla comprensione delle componenti estetiche e ideologiche che caratterizzano le singole opere e le fasi cruciali della storia del *reportage* cinematografico e televisivo. **(28 ore).**

(La Scuola metterà a disposizione degli allievi una serie di opere audiovisive indicate dai docenti di riferimento (film a soggetto, documentari, *reportage* cinematografici e televisivi) che saranno oggetto di approfondimento nel corso delle lezioni.)

INSEGNAMENTI SPECIFICI (cinematografici e del *reportage*): I° MODULO

1) **Regia.** Gli elementi che sono alla base della costruzione del racconto filmico: *ogni oggetto, per il solo fatto di essere filmato è iscritto nella durata e offerto alla trasformazione*. Il “punto di vista”. La “costruzione” dell’inquadratura. Funzione espressiva e narrativa dei *piani* e dei *campi* di ripresa. Le *ottiche*. I *fuochi*. La *profondità di campo*. Gli elementi espressivi che distinguono il *reportage* dalle altre forme della comunicazione audiovisiva. Approfondimenti delle specificità narrative del *reportage*. Il *foto-reportage*: raccontare una storia con scatti fotografici.

Le lezioni si svolgeranno con il supporto di materiali fotografici, filmati e attraverso **esercitazioni**. **(116 ore)**

2) **Scrittura.** Attraverso l’analisi della struttura dei “temi” e delle “forme” di significativi lavori cinematografici e televisivi si cercherà di mettere in evidenza **i dispositivi narrativi ed espressivi che “agiscono” nelle singole opere**. Analisi delle teorie e delle tecniche del giornalismo televisivo, radiofonico e della carta stampata. Le lezioni si svolgeranno con l’ausilio di materiali cartacei, sonori e audiovisivi. **Tempo per la scrittura. (60 ore)**

Scuola Nazionale di Cinema

3) **Teoria generale del linguaggio cinematografico.** Il cinema e il “reale”: la nozione di “realtà” nel divenire della nostra storia culturale: *idea, apparenza, fenomeno, rappresentazione, divenire, interpretazione, caos*. Il cinema - per la prima volta nella storia dell’umanità - è in grado di **rappresentare** la “realtà” nel suo **divenire**. La veduta (*l’inquadratura fissa*) è la prima forma di rappresentazione del “reale” che la cinematografia sperimenta. **(28 ore)**

4) **Teoria generale e Tecnica del montaggio.** Nascita del montaggio: D.W. Griffith. Il montaggio “*alternato*” e “*parallelo*”. S. Ejzenstejn: l’atto compositivo del montaggio come l’atto compositivo della scrittura. Principi base del video e dell’audio digitale: l’area di lavoro e gli strumenti virtuali con cui si opera. Prime **esercitazioni**. **(60 ore)**

(Le lezioni di montaggio si svolgeranno in parallelo con quelle di linguaggio cinematografico, al fine di dare organicità e compiutezza al programma e di ottimizzare le ore d’insegnamento.)

5) **Teoria e Tecnica della ripresa digitale.** Introduzione alla conoscenza dei mezzi tecnici della ripresa digitale. I vari tagli delle inquadrature (*campo lungo – campo medio – primo piano – piano americano ...*). Presentazione delle ottiche e della loro funzione diegetica. **Esercitazioni**. **(60 ore)**

6) **Teoria e Tecnica della registrazione sonora.** Il suono come mezzo espressivo e narrativo. Psicoacustica ed estetica del suono. Modalità percettive degli impulsi acustici: trasformazione del suono in emozione da parte del nostro apparato sensoriale. **Esercitazioni**. **(32 ore)**

7) **Musica.** Cenni storici sulla musica da film. Le grandi “scuole” *cinemusicali*. La musica popolare. Funzione espressiva della musica nel racconto cinematografico e televisivo. La musica come semplice accompagnamento sonoro dell’immagine filmata. Le lezioni si svolgeranno con l’ausilio di materiali audiovisivi (film a soggetto, documentari, *reportage*). **(16 ore)**

8) **Produzione.** Le lezioni hanno l’obiettivo di introdurre gli allievi alle problematiche organizzative specifiche della produzione audiovisiva e, in particolare, del *reportage storico-d’attualità* nel contesto nazionale ed internazionale. **Elementi di diritto cinematografico e dell’informazione.** Il docente di riferimento avrà cura di guidare gli allievi in tutte le fasi che attengono la preparazione e la realizzazione delle “*produzioni*” programmate per le esercitazioni. **(20 ore)**

PRIMO ANNO

II° trimestre

(480 ore complessive)

Al fine di dare organicità al piano di studio del secondo e terzo trimestre, i Docenti, in collaborazione con il Direttore Didattico, individueranno “temi”, “luoghi” e “personaggi” di carattere storico e d’attualità, che potranno essere oggetto del **Laboratorio che si svolgerà nella parte finale del primo anno accademico.**

L’esercitazione prevede la realizzazione di brevi *reportage* della durata di circa dieci minuti, da realizzarsi nell’ambito della città e/o della provincia dell’Aquila.

I percorsi formativi di tutti i moduli didattici “convergeranno” nel Laboratorio di fine anno già dalle fasi che attengono l’ideazione e l’organizzazione dei singoli progetti.

INSEGNAMENTI UMANISTICI E SCIENTIFICI: I° MODULO

Gli insegnamenti umanistici e scientifici condurranno gli allievi a maturare una solida conoscenza critica circa l’“oggetto” dell’esercitazione di fine anno, approfondendo il contesto storico, sociale, economico e culturale relativo ai “temi”, “luoghi” e “personaggi” che verranno trattati nel Laboratorio:

- **Storia**
- **Scienze politiche**
- **Scienze sociali**
- **Scienze della comunicazione**
- **Antropologia visuale**
- **Etnologia e Geografia**
- **Metodologia di ricerca e documentazione.** Le lezioni hanno l’obiettivo di fare acquisire agli allievi un solido metodo di ricerca e documentazione che tenga conto dell’analisi delle fonti e dell’indispensabile verifica dei dati.

(76 ore complessive. *L’attivazione delle lezioni delle singole discipline e la distribuzione del monte ore saranno stabilite in base ai contenuti che verranno sviluppati nel Laboratorio di fine anno.*

INSEGNAMENTI GENERALI (cinematografici e del reportage): II° MODULO

1) **Storia del cinema.** L’avvento del sonoro. Il *Cinema Classico americano*. Il *Neorealismo* italiano imprime un forte impulso all’approfondimento del rapporto tra cinema e “realtà” (R. Rossellini, V. De Sica, L. Visconti). **(24 ore)**

2) **Storia del documentario.** Il cinema di propaganda nella Germania nazista. Il cinema di propaganda in Italia e in Spagna. Il documentario sociale del dopoguerra. Il documentario e il Neorealismo. **(12 ore)**

Scuola Nazionale di Cinema

3) **Storia della fotografia e del reportage fotografico.** La fotografia: documento estetico; “segno” iconico (R. Barthes, S. Sontag). La notizia fotografica. Il messaggio fotografico. La soggettività. Il frammento fotografico. Il “racconto” fotografico. **(12 ore)**

4) **Storia del reportage cinematografico e televisivo.** Prosegue l’analisi comparata di alcune opere di grandi maestri del cinema (Antonioni: *Cina Chung Kuo*, 1972; Bellocchio - Agosti: *Matti da slegare*, 1975; Herzog: *Echi da un regno oscuro*, 1990) e dei grandi reportage del giornalismo televisivo nazionale e internazionale. **(24 ore)**

INSEGNAMENTI SPECIFICI (cinematografici e del reportage): II° MODULO

Tutti gli insegnamenti del modulo, oltre al programma ordinario, saranno volti alla preparazione del Laboratorio di fine anno: scelta e “messa a fuoco” dei “temi”, “luoghi” e “personaggi” che saranno sviluppati nei reportage che gli allievi gireranno nel terzo trimestre.

1) **Regia.** Gli strumenti espressivi del “mezzo” audiovisivo per **raccontare la “storia”** e renderla percepibile allo spettatore: *la struttura narrativa di ciò che è mostrato è determinante quanto il contenuto dell’enunciato.* Il *découpage*: articolazione dei piani e dei campi di ripresa. **Ideazione e preparazione del reportage:** approccio al tema e alle modalità realizzative: verrà analizzato il complesso rapporto tra “realtà” e rappresentazione, oggettività e soggettività. Il *découpage* nel reportage: (esercitazione) *“La Forma cinematografica e la “realtà”*. Utilizzo del materiale di repertorio fotografico e audiovisivo nel reportage. **(96 ore)**

2) **Scrittura.** Introduzione alle tecniche di scrittura del reportage. A tal fine verranno visionate opere cinematografiche e televisive per individuare e analizzare le strutture e le modalità narrative attraverso cui si sviluppa il “racconto verbale” in rapporto al “racconto visivo”. Il “racconto verbale” nelle varie forme dialogiche, dell’intervista e del commento extra-diegetico. Una parte del corso sarà dedicata alla **scelta e messa a fuoco dei temi, luoghi e personaggi dei reportage che verranno sviluppati nel corso del trimestre.** Tempo per la scrittura. **(48 ore)**

3) **Tecnica dell’intervista.** Saranno analizzate le varie metodologie dell’intervista attraverso materiali editoriali e filmati specifici. Come preparare l’intervista. **Esercitazioni.** **(32 ore)**

4) **Teoria generale del linguaggio cinematografico.** Con il film-Lumière *“L’arrivo del treno”* si verifica il primo fenomeno di suggestione collettiva: *gli spettatori hanno identificato loro stessi, il loro sguardo, con quello della MDP.* Autori e critici si interrogano in termini ontologici sull’autentica natura del cinema: **riproduzione o rappresentazione** del “reale”? Perché l’obiettivo della MDP non può essere neutrale? **(24 ore)**

Scuola Nazionale di Cinema

5) Teoria generale e Tecnica del Montaggio. Approfondimenti teorici sul montaggio “*espressivo*” e “*narrativo*”. I formalisti russi individuano nel montaggio la specificità che fa del cinema il mezzo espressivo più completo e potente. Il montaggio nel documentario e nel *reportage* cinematografico. Approfondimento degli strumenti di montaggio. **Esercitazioni** su materiali di repertorio. Elementi di montaggio del suono. **(44 ore)**

6) Fotografia e Tecnica della ripresa digitale. “La luce dà forma, contenuto, valore alle immagini a seconda delle necessità espressive”. I movimenti di *macchina*, la direzionalità degli sguardi. Approfondimento delle caratteristiche tecniche e delle funzioni della camera digitale. Presentazione dei filtri di conversione e correzione. Primi elementi di illuminotecnica. Riflessioni analitiche sui progetti da realizzare nelle esercitazioni di fine anno: metodologie di approccio al progetto. Come prepararsi per le riprese. **Esercitazioni. (48 ore)**

7) Teoria e Tecnica della registrazione sonora. Il suono di presa diretta: presentazione della strumentazione. Microfoni, registratori e gli ascolti. Gli allievi verranno gradualmente introdotti all’utilizzo delle apparecchiature di ripresa del suono. Funzione espressiva del suono nel *reportage*. **Esercitazioni. (24 ore)**

8) Musica. Il “*commento*” musicale nel film a soggetto, nel documentario e nel *reportage*. Come nasce una “*colonna*” musicale. Le problematiche che attengono la collaborazione tra il filmmaker e il compositore o il consulente musicale. **(16 ore)**

(*N.B.* Oltre le 12 settimane previste dal programma, il Direttore Didattico potrà stabilire un’ulteriore settimana di attività laboratoriali in cui gli allievi, seguiti dal tutor, dovranno portare a termine quelle esercitazioni avviate nel corso del trimestre non ancora completate).

A partire dal secondo trimestre, potranno essere organizzati incontri con personalità di spicco della cultura italiana e internazionale: registi, giornalisti, professori universitari, ricercatori, esponenti dell’industria cinematografica e televisiva. L’iniziativa ha lo scopo di costituire all’interno della Scuola un momento di analisi e di confronto aperto al contributo delle più diverse discipline, che abbia per oggetto la comunicazione audiovisiva nella specifica declinazione del reportage di approfondimento.

Scuola Nazionale di Cinema

PRIMO ANNO

III° trimestre

(480 ore complessive)

Il terzo trimestre è dedicato in massima parte al Laboratorio di fine anno: tutti gli insegnamenti saranno orientati alla preparazione e realizzazione di brevi *reportage*.

INSEGNAMENTI UMANISTICI E SCIENTIFICI: II° MODULO

*Gli insegnamenti delle materie umanistiche e scientifiche – alla luce dei “temi”, “luoghi” e “personaggi” oggetto del **Laboratorio** - saranno volti alla preparazione dei singoli reportage, fornendo agli allievi gli strumenti d’analisi, le metodologie di ricerca, di studio e di approfondimento necessari al corretto svolgimento dell’esercitazione:*

- **Storia**
- **Scienze politiche**
- **Scienze sociali**
- **Scienze della comunicazione**
- **Antropologia visuale**

- **Etnologia e Geografia**
- **Metodologia di ricerca e documentazione.**

(72 ore complessive. L’attivazione delle lezioni delle singole discipline e la distribuzione del monte ore saranno stabilite in base ai contenuti che verranno sviluppati nel Laboratorio di fine anno.

INSEGNAMENTI SPECIFICI (cinematografici e del *reportage*): III° MODULO

1) Regia e Scrittura (lezioni in comune). **Esercitazione di fine anno:** elaborazione dei *temi, luoghi e personaggi* che sono stati individuati all’inizio del secondo trimestre. Sviluppo narrativo degli argomenti che verranno trattati nei singoli *reportage* in rapporto al contesto storico, socio-culturale ed economico in cui si svolge il “racconto”. Definizione della struttura del “racconto visivo e verbale”. La “scaletta”. Il “trattamento”. **Tempo per la scrittura. (52 ore)**

2) Tecnica dell’intervista. Come preparare le interviste in previsione delle riprese. **Esercitazioni. (20 ore)**

3) Regia. Verranno poste le premesse teoriche e pratiche per la realizzazione dei *reportage* di fine anno: impostazione del piano di ripresa: individuazione dei mezzi tecnici da utilizzare in funzione del “racconto” e delle modalità di ripresa (cavalletto, camera a mano, stedycam, carrello, ottiche, corpi illuminanti). Preparazione delle riprese. **(20 ore)**

Scuola Nazionale di Cinema

4) Fotografia e Tecnica di ripresa digitale. *Piani e campi; l'ortodossia degli assi di ripresa.* I movimenti di macchina e i supporti per realizzarli. Approfondimenti delle tecniche di illuminotecnica e delle ottiche. Le norme di sicurezza. Preparazione delle riprese. **(20 ore)**

5) Teoria generale del linguaggio cinematografico: J.L. Godard commenta *India* di R. Rossellini: "Ogni immagine è bella non perché sia bella in sé... ma perché è lo splendore del vero". Processi di nominazione iconica: linguaggio e creatività. R. Barthes: "Il cinema è un'arte metonimica. (**La metonimia**: il meccanismo che produce i rapporti di *spostamento* nella catena significante e costituisce l'asse lungo il quale si articola il linguaggio cinematografico.) La molteplicità dei punti di vista. Struttura linguistica del *reportage storico-d'attualità*: analisi comparata delle varie modalità del "racconto" audiovisivo in relazione ai "temi", ai "luoghi" e ai "personaggi" che saranno oggetto del Laboratorio. **(20 ore)**

6) Produzione. Elementi di diritto cinematografico e dell'informazione. Dai "trattamenti" dei singoli *reportage* verranno dedotte tutte le esigenze - tecniche, logistiche ed economiche - necessarie per l'organizzazione degli esercizi. Preparazione del piano di lavorazione: verranno stabiliti i calendari delle riprese e delle successive lavorazioni. Il rispetto dei tempi realizzativi sarà parte costitutiva dell'esercitazione. **(20 ore)**

7) Teoria generale e Tecnica del montaggio. Analisi delle problematiche che si porranno nel laboratorio. Preparazione del "materiale girato". Analisi del "girato". Pre-montato; montato definitivo. Montaggio del suono: la *presa diretta*; gli *effetti*; lo *speaker* e la *musica*. Gestione delle colonne sonore. Le lezioni si svolgeranno nel corso del Laboratorio di fine anno.

8) Teoria e Tecnica della registrazione sonora. Il mixage in funzione della costruzione del racconto. Le lezioni si svolgeranno nel corso del Laboratorio di fine anno.

9) Musica. Musica "originale" e musica di "repertorio". Come orientare il lavoro del compositore. Criteri di scelta della musica di repertorio. Scelta dei brani musicali per i *reportage* realizzati dagli allievi.

Le lezioni si svolgeranno nel corso del Laboratorio di fine anno.

Laboratorio di fine anno: si costituiranno gruppi di lavoro (*mini-troupe*). Durante l'esercitazione, gli allievi si alterneranno nei vari ruoli professionali (regista, operatore, fonico, organizzatore, attrezzista) secondo un rigoroso criterio di "rotazione", al fine di consentire a ciascuno una esperienza formativa completa in ogni ambito delle attività realizzative. (Preparazione 7gg. Riprese 2 sett. **Tot. 136 ore**)

Gli allievi saranno chiamati a effettuare personalmente le riprese programmate sotto la guida dei docenti di:

Scuola Nazionale di Cinema

1. Regia + Tutor
2. Teoria e Tecnica della ripresa digitale
3. Teoria e Tecnica della registrazione sonora
4. Produzione

Ultimate le riprese, gli studenti saranno chiamati a montare ed editare personalmente i lavori da loro stessi girati. **(3 sett. Tot. 120 ore)**

Questa fase del laboratorio si svolgerà sotto la guida dei docenti di:

- 5) Teoria generale del linguaggio cinematografico
- 6) Teoria generale e Tecnica del montaggio
- 7) Scrittura
- 8) Musica

Visione analitica dei *reportage*: il laboratorio di fine anno si concluderà con la proiezione dei lavori all'interno di una "classe di critica". I *reportage* saranno oggetto di approfondimenti analitici da parte di Docenti e allievi.

(*N.B.* Oltre le 12 settimane previste dal programma, il Direttore Didattico potrà stabilire un'ulteriore settimana di attività laboratoriali in cui gli allievi, seguiti dal tutor, dovranno portare a termine le lavorazioni relative al Laboratorio di fine anno non ancora completate).

SECONDO ANNO

I° trimestre

(480 ore complessive)

All'inizio del secondo anno accademico, gli allievi saranno chiamati a presentare alcuni progetti di *reportage*, che loro stessi dovranno sviluppare, attraverso le stesse modalità dell'anno precedente, in stretta collaborazione con i docenti delle materie umanistiche e scientifiche. I progetti saranno oggetto del Laboratorio di fine anno.

INSEGNAMENTI UMANISTICI E SCIENTIFICI: III° MODULO

*Gli insegnamenti delle materie umanistiche e scientifiche saranno volti alla preparazione dei singoli progetti di *reportage*, fornendo agli allievi gli strumenti d'analisi, le metodologie di ricerca, di studio e di approfondimento necessari al corretto svolgimento del Laboratorio di fine anno:*

- **Storia**
- **Scienze politiche**
- **Scienze sociali**
- **Scienze della comunicazione**
- **Antropologia visuale**
- **Etnologia e Geografia**
- **Metodologia di ricerca e documentazione.**

Scuola Nazionale di Cinema

(68 ore complessive. L'attivazione delle lezioni delle singole discipline e la distribuzione del monte ore saranno stabilite in base ai contenuti che verranno sviluppati nel Laboratorio di fine anno.

INSEGNAMENTI GENERALI (cinematografici e del reportage): III° MODULO

1. **Storia del cinema.** “*La Nouvelle Vague*”: la rivoluzione linguistica operata dai grandi cineasti francesi nel modo di raccontare per immagini. La “*straordinaria*” stagione del cinema italiano degli anni ‘50 e ‘60. I grandi autori del cinema europeo. **(20 ore)**
2. **Storia del documentario.** Il documentario antropologico. Il documentario biografico e storico. Il documentarismo italiano: i casi Vittorio De Seta e Cecilia Mangini. **(16 ore)**
3. **Storia della fotografia e del reportage fotografico.** Metodi e strumenti critici utili alla comprensione delle componenti semiotiche, estetiche e ideologiche che caratterizzano singole opere e fasi cruciali della storia della fotografia e del *reportage* fotografico. **(16 ore)**
4. **Storia del reportage cinematografico e televisivo.** Prosegue l’analisi comparata di alcune opere di grandi maestri del cinema (W. Wenders: *Buena vista social club*, 1999; M. Moore: *Bowling a Columbine*, 2002 *Palma d’oro a Cannes e premio Oscar*) e del *reportage* televisivo (i grandi *reportage* del giornalismo televisivo nazionale e internazionale). **(20 ore)**

INSEGNAMENTI SPECIFICI (cinematografici e del reportage): IV° MODULO

1) Regia. Il *piano sequenza*: la narrazione cinematografica nell’unità spazio temporale; il carrello e/o la *steadicam*; la *profondità di campo*: le ottiche e la luce; la molteplicità dei *piani* e dei *campi* di ripresa all’interno della stessa inquadratura; il montaggio interno. Esercitazione. **Laboratorio “sotto stress”** (1 g. Ideazione; 1g. Scrittura; 1 g. Preparazione; 1 g. Riprese; 1 g. Montaggio): “Il cinema del reale” - dal principio dell’*osservazione*, attraverso i meccanismi delle *rivelazioni sensibili*, saranno individuate dagli allievi 3 *storie* (vere e contemporanee) da raccontare per immagini. **(100 ore)**

2) Scrittura. Scrivere per il documentario e per il *reportage*: differenze e analogie. Approfondimenti analitici di opere cinematografiche e televisive al fine di identificare le strutture e le modalità narrative attraverso cui si sviluppa il racconto verbale in rapporto al racconto visivo nel *reportage*. **Prima stesura dei progetti di reportage che saranno girati nel corso del terzo trimestre.** Tempo per la scrittura. **(48 ore)**

3) Tecnica dell’intervista. L’intervistatore “*invisibile*”: come stimolare, attraverso le domande, un racconto da parte dell’intervistato (da risultare del tutto autonomo dalle domande) e come costruire – attraverso i singoli racconti – un racconto organico. Nella prospettiva dell’esercitazione di fine anno: preparazione delle domande in funzione delle finalità e della struttura narrativa dei singoli *reportage*. Come pre-disporre all’imprevisto. **Esercitazioni. (24 ore)**

Scuola Nazionale di Cinema

4) Teoria generale del linguaggio cinematografico. Immagine filmica e “**immaginario**”: “*Nel film noi vediamo più di ciò che i nostri stessi occhi ci mostrano* (R. Arnheim). Il cinema e il “**simbolico**”. Lingua e linguaggio: differenze (A. de Saussure, L. Hjelmslev). Significato e significante: differenze. Linguaggio verbale e linguaggio cinematografico: differenze e analogie. Le grammatiche cinematografiche: normalizzazione e omologazione dei dispositivi narrativi ed espressivi. **(24 ore)**

5) Teoria generale e Tecnica del montaggio. Il montaggio nel Cinema Classico americano: “*continuità*” e “*trasparenza*”. Approfondimenti teorici ed esercitazioni pratiche: il montaggio “*trasparente*” in contrapposizione al montaggio “*espressivo*”. Funzione del montaggio nei processi identificativi. Elementi di montaggio digitale: supporti di *output* e formati di visualizzazione. Il *mastering*. **Esercitazioni. (44 ore)**

6) Fotografia e Tecnica della ripresa digitale. Approfondimenti delle tecniche di ripresa. La “luce” in funzione del “racconto”. Proiezioni e analisi tecnica di alcune sequenze “girate” dai maggiori operatori e direttori della fotografia del cinema, del documentario e del *reportage*. **Esercitazioni. (44 ore)**

7) Teoria e Tecnica della registrazione sonora. Suono di presa diretta; registrazione di sala; mixage. **Esercitazioni. (24 ore)**

8) Musica. L’influenza dei linguaggi musicali del „900. L’apporto dei grandi compositori del „900. L’irruzione dei linguaggi contemporanei: jazz, minimalismo, pop-rock, canzone d’autore. Impiego del grande repertorio classico, romantico e leggero. **(12 ore)**

9) Produzione. Elementi di diritto cinematografico e dell’informazione: aspetti legali e gestionali. Spoglio del “*trattamento*”: il fabbisogno tecnico e logistico; i permessi. Come si prepara il piano di lavorazione. **Esercitazioni. (20 ore)**

(N.B. Oltre le 12 settimane previste dal programma, il Direttore Didattico potrà stabilire un’ulteriore settimana di attività laboratoriali in cui gli allievi, seguiti dal tutor, dovranno portare a termine quelle esercitazioni avviate nel corso del trimestre non ancora completate)

SECONDO ANNO

II° trimestre

(480 ore complessive)

Parallelamente alla preparazione del Laboratorio di fine anno, gli allievi approfondiranno le materie cinematografiche e del *reportage* attraverso lezioni frontali ed esercitazioni individuali e collettive.

INSEGNAMENTI GENERALI (cinematografici e del *reportage*): IV° MODULO

- 1) **Storia del cinema.** Le nuove cinematografie dei paesi “emergenti”. Sviluppi del cinema americano ed europeo dagli anni ‘70 ai nostri giorni. Le lezioni saranno svolte attraverso proiezioni e analisi di film, scelti tra i più emblematici. **(16 ore)**
- 2) **Storia del documentario.** Il documentario “culturale” e l’avvento della tv. Il documentario nella cinematografia contemporanea e nel sistema della comunicazione mass-mediatica **(16 ore)**
- 3) **Storia della fotografia e del *reportage* fotografico.** La fotografia e il *reportage* fotografico nel sistema della comunicazione mass-mediatica. **(16 ore)**
- 4) **Storia del *reportage* cinematografico e televisivo:** Il *reportage* come forma di conoscenza: il rapporto tra “realtà” e “rappresentazione”, “oggettività” e “soggettività”. **(20 ore)**

INSEGNAMENTI SPECIFICI (cinematografici e del *reportage*): V° MODULO

- 1) **Regia.** Approfondimenti teorici. Il “*punto di vista*”: nel corso delle lezioni si cercherà di individuare la disposizione che deve guidare il lavoro del filmmaker: **la sospensione del giudizio, l’attenzione.** Esercitazioni. Proiezioni. Preparazione dei progetti da realizzare. **(108 ore)**
- 2) **Scrittura.** Saper leggere la “notizia”. Approfondimento della “notizia”. **Laboratorio propedeutico: “I forzati della scrittura”.** L’esercitazione intende coinvolgere gli allievi in una serie di prove dove la teoria lascia spazio alla pratica e il pacato ritmo delle lezioni prende l’intensità e i toni di una serrata e determinata lotta contro il tempo. Gli allievi, attraverso un contingentamento dei tempi di scrittura (es. in 8 ore di lavoro), saranno chiamati a svolgere una serie di esercizi finalizzata all’elaborazione di testi incentrati su *temi, luoghi e personaggi* colti dalla cronaca. **Seconda stesura dei progetti di *reportage* che saranno girati nel corso del terzo trimestre.** Tempo per la scrittura. **(60 ore)**
- 3) **Tecnica dell’intervista.** Nella prospettiva dell’esercitazione di fine anno, preparazione delle domande in funzione delle finalità e della struttura narrativa dei singoli *reportage*. **Esercitazioni: “interviste sul campo”.** **(40 ore)**

Scuola Nazionale di Cinema

4) **Teoria generale del linguaggio cinematografico.** Il punto di vista dello spettatore: desiderio e identificazione nella visione dell'opera audiovisiva. La narrazione e il coinvolgimento emotivo dello spettatore (identificazione) alle “*figure*” e alle situazioni della racconto filmico. La struttura narrativa di ciò che è mostrato è determinante quanto il contenuto dell'enunciato. Il *découpage* partecipa direttamente al lavoro di Enunciazione: articolazione dei *piani* e dei *campi* di ripresa. “*Pensare per immagini: il modo arcaico del divenire cosciente*” (S. Freud). **(24 ore)**

5) **Teoria generale e Tecnica del montaggio.** Le regole del montaggio nel Cinema Classico: rendere *invisibili* i segni del lavoro di Enunciazione (le situazioni, le azioni e le reazioni ... si presentano “**come da loro stesse**”). La “lezione” del montaggio *espressivo* nella *Nouvelle Vogue: l'immagine audiovisiva in tutte le sue valenze polisemiche*. Il montaggio moderno: il nuovo “*modo*” di rappresentare il *reale* e l'*immaginario*. **Esercitazioni** con materiali di repertorio. **(52 ore)**

6) **Fotografia e Tecnica della ripresa digitale.** *Stedycam*, camera a mano e *carrello*: differenze tecniche ed espressive. Il *piano-sequenza*: camera fissa; camera a mano; *steadicam* e carrello. Il “tempo interno” al piano sequenza. **Esercitazioni**: gli allievi saranno chiamati a effettuare “riprese” attraverso le modalità indicate e approfondite sul piano teorico. **(52 ore)**

7) **Teoria e Tecnica della registrazione sonora.** Registrazione in presa diretta: interviste; dialoghi tra due e più persone; effetti d'ambiente... Registrazione dello *speaker*. **Esercitazioni** sul “campo”. **(32 ore)**

8) **Musica.** Quanto e come la musica contribuisca a determinare “senso” e a indirizzare il piano di lettura del racconto audiovisivo. **Esercitazioni**: sonorizzazione dei filmati realizzati dagli allievi attraverso musiche di repertorio. **(16 ore)**

9) **Produzione. Elementi di diritto cinematografico e dell'informazione.** Preparazione del laboratorio di fine anno: gli allievi saranno chiamati ad analizzare i singoli progetti di *reportage* (*spoglio dello script*) e a elaborare un piano di lavorazione, predisponendo tutto il necessario (fabbisogno tecnico, permessi, prenotazioni...) per il corretto svolgimento delle riprese. **(30 ore)**

(N.B. Oltre le 12 settimane previste dal programma, il Direttore Didattico potrà stabilire un'ulteriore settimana di attività laboratoriali in cui gli allievi, seguiti dal tutor, dovranno portare a termine quelle esercitazioni avviate nel corso del trimestre non ancora completate)

SECONDO ANNO

III° trimestre

(480 ore complessive)

Il terzo trimestre è dedicato alla realizzazione del **Laboratorio di fine anno**.

INSEGNAMENTI UMANISTICI E SCIENTIFICI: IV° MODULO

Gli insegnamenti delle materie umanistiche e scientifiche saranno volti alla preparazione dei singoli progetti di reportage, fornendo agli allievi gli strumenti d'analisi, le metodologie di ricerca, di studio e di approfondimento necessari al corretto svolgimento del Laboratorio di fine anno:

- **Storia**
- **Scienze politiche**
- **Scienze sociali**
- **Scienze della comunicazione**
- **Antropologia visuale**
- **Etnologia e Geografi**
- **Metodologia di ricerca e documentazione.**

(80 ore complessive. L'attivazione delle lezioni delle singole discipline e la distribuzione del monte ore saranno stabilite in base ai contenuti che verranno sviluppati nel Laboratorio di fine anno.)

Laboratorio di fine anno. Si costituiranno gruppi di lavoro (*mini-troupe*). Durante l'esercitazione, gli allievi si alterneranno nei vari ruoli professionali (regista, operatore, fonico, organizzatore, attrezzista) secondo un rigoroso criterio di "rotazione", al fine di consentire a ciascuno una esperienza formativa completa in ogni ambito delle attività realizzative.

Gli allievi saranno chiamati a effettuare le riprese programmate sotto la guida dei docenti di:

- 1) Regia
- 2) Fotografia e Tecnica della ripresa digitale
- 3) Teoria e Tecnica della registrazione sonora
- 4) Produzione

Ultimate le riprese, gli allievi saranno chiamati a montare ed editare personalmente i lavori da loro stessi girati. Questa fase del laboratorio si svolgerà sotto la guida dei docenti di:

- 5) Teoria generale del linguaggio cinematografico
- 6) Teoria generale e tecnica del montaggio
- 7) Scrittura
- 8) Musica

(Preparazione 3 sett. Riprese 3 sett. **Tot. 240 ore**)

(Montaggio 3 sett. Post produzione 1 sett. **Tot. 160 ore**)

Scuola Nazionale di Cinema

(N.B. Oltre le 12 settimane previste dal programma, il Direttore Didattico potrà stabilire un'ulteriore settimana di attività laboratoriali in cui gli allievi, seguiti dal tutor, dovranno portare a termine le lavorazioni relative al Laboratorio di fine anno non ancora completate)

TERZO ANNO

(1400 ore complessive)

La terza annualità prevede la realizzazione dei “saggi di diploma”. I lavori consistono nella ideazione e realizzazione, anche in forma co-autoriale, di *reportage* storici-d'attualità della durata massima di 30 minuti.

Il numero dei lavori di diploma, i temi da sviluppare, l'assegnazione dei ruoli artistici e tecnici degli allievi filmmaker, le modalità tecniche, i tempi delle produzioni e i *budget* relativi sono stabiliti dal Direttore Didattico del corso e dalla Direzione della Scuola.

A insindacabile giudizio del Direttore Didattico e della Direzione della Scuola, potranno essere prese in esame quelle proposte - avanzate dagli allievi – ritenute di particolare interesse culturale e che corrispondano a tutti i requisiti di fattibilità economica e organizzativa.

Potranno, altresì, essere oggetto di saggio di diploma, eventuali proposte provenienti da Istituzioni pubbliche, strutture e soggetti privati (Regioni, Fondazioni, emittenti televisive, case di produzione, agenzie foto-giornalistiche ...), che intendano finanziare (o cofinanziare) uno o più lavori di diploma su specifici “temi”, “luoghi” e “personaggi”. Le proposte saranno sottoposte all'approvazione vincolante del Presidente della Fondazione.

Gli insegnamenti (**umanistici e scientifici, cinematografici e del *reportage***) saranno volti alla cura dei singoli progetti e costituiranno il naturale supporto per la realizzazione dei saggi di diploma. Nel corso della terza annualità, oltre ai saggi di diploma, il programma prevede due moduli intensivi di:

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI: I° MODULO

1) Pitching. Come progettare, realizzare e presentare il *pitch* da 60 secondi. Le 10 regole fondamentali del *pitching*. Le 8 fasi di creazione di un *pitch* efficace. Le relazioni con i potenziali “acquirenti” di un progetto. Analisi di *pitching* esemplari. **(20 ore)**

2) Brain storming. Come rapportarsi al momento creativo, come guidarlo e come farsi guidare, come individuare le idee migliori nell'insieme del pensiero comune, come individuare una modalità di lavoro anche nella fase creativa. **(20 ore)**

3) Team building. L'intervento di *team building* è finalizzato a far emergere i modi più efficaci per fare squadra e ottimizzare le reciproche capacità per il raggiungimento del miglior risultato possibile. **(20 ore)**



Scuola Nazionale di Cinema

4) Lo scenario digitale. *Crossover* mediatico; il *web* e i *media* interattivi; l'apparato filmico sintetico: gli elementi formali ed estetici propri della “realtà” numerica; il Cinema a 3 Dimensioni. **(20 ore)**

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI: II° MODULO

1) Color grading (40 ore)

2) Compositing (elementi) (40 ore)

(N.B.) Le continue trasformazioni a cui è soggetto l'intero *dispositivo della comunicazione audiovisiva* imporranno un sistematico adeguamento dei piani di studio delle tre annualità, attraverso l'inserimento di moduli d'insegnamento, di attività laboratoriali e di docenze che consentano agli allievi un costante aggiornamento e un livello di preparazione in grado di favorire il loro inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione.